Anno XLIII — Lunedì 12 luglio 1909 — Conto corrente con la posta — N. 164

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

A CAMERA CHIUSA

Roma, 11. — La Camera si chiuse, senza ulteriori burrasche, con un discorsetto di ringraziamento e congratulazione del Presidente Marcora. Il quale ringraziava i colleghi dei loro saluti e si congratulava con la Camera per il lavoro compiuto.

Il lavoro è effettivamente grande.

In questo primo scorcio della 23ª legislatura furono svo'te 444 fra interpellanze ed interrogazioni, discussioni di domande a procedere, di petizioni della mozione per l'abolizione del dazio sul grano ecc. La Camera ha approvato 122 disegni di legge di cui 110 di iniziativa del governo 12 di iniziative parlamentare, e dopo un non breve dibattito ha sospeso su proposta del governo, la discussione delle convenzioni marittime. Fra i disegni di legge più importanti ha discusso ed approvato in questo primo periodo di lavori parlamentari: le nuove spese militari, le disposizioni relative alle pensioni degli ufficiali di marina, le disposizioni relative alla riserva navale, la riforma all'ordinamento amministrativo e contabile della marina, le modificazioni all'ordinamento dell'esercito, la legge per l'avanzamento dell'esercito.

In materia di lavori pubblici e di ferrovie: la legge per le nuove opere pubbliche, le modificazioni all'ordinamento sulle ferrovie, ecc. In materia di istruzione: la legge per le antichità e belle arti, la legge universitaria e quella per i maestri in soprannumero. E ricordiamo la legge per l' Istituto Uccellis.

In materia di finanza le modificazioni al ruolo organico del personale delle dogane, dei lavoratori chimici delle gabelle, la modificazione al regime fiscale degli spiriti, la modificazione della tariffa sui dazi doganali. In materia di poste e telegrafi: la modificazione alla legge sulle casse di risparmio postali, l'organico dei telegrafi, la convenzione per l'ampliamento delle reti telegrafiche sottomarine ecc. In materia di agricoltura e di legislazione sociale. L'applicazione della convenzione intern. di Berna 28 settembre 1906, i provvedimenti sulle scuole superiori di agricoltura di Milano, Portici e Perugia ecc.

Rimangono iscritti all'ordine del giorno fra gli altri i disegni di legge per l' insegnamento, l'educazione fisica.

Le sedute pubbliche furono 93 più un comitato segreto. Vi furono due sorteggi di uffici e dodici adunanze degli uffici stessi. Le votazioni nominali 11, le elezioni convalidate dalla Camera 449, annullate 1; contestate e convalidate 25, convalidate con rottificazione della proclamazione 5, contestate ed annullate 7 per ineleggibilità e 9 per vizi delle operaziani elettorali; annullata la proclamazione ed indetto di ballottaggio 5, da discuterne due in seduta pubblica e cioè Lugo e Portomaggiore, e da decidere quattro cioè Comacchio, Noto, Sora e Velletri; da riferirne 1.

L'ordine del giorno dei deputati Adriatici
sulle convenzioni marittime

Roma, 11. — Ieri si sono riuniti a Montecitorio i deputati Adriatici, sotto la presidenza dell'on. Papadopoli. Dopo una vivace discussione, l'assemblea votò il seguente ordine del giorno:

« L'adunanza, confermando i propositi espressi nella precedente riunione, e la attitudine assunta nella discussione del disegno di legge sulle convenzioni marittime, delibera di perseverare energicamente negli stessi propositi e nella stessa attitudine e dà incarico al proprio presidente di convocare a Venezia i deputati ed i senatori delle regioni adriatiche insieme con le rappresentanze amministrative e commerciali nel più breve tempo possibile ».

Contro i mazziniani di Trieste

Trieste, 11. — Il Governo austriaco è stato preso improvvisamente da un vero panico di fronte al partito mazziniano. Per un po' di tempo l'aveva lasciato crescere, diffondersi, agitare, far propaganda a Trieste e in provincia. C'erano propagandisti d' una audacia da far dubitare che non fossero in buona fede per non dir peggio. Poi la polizia si incaricò di allontanare ogni dubbio, espellendo dall'Austria i più audaci o imprudenti, sciogliendo i circoli giovanili, sequestrando sistematicamente l'organo del partito, l'*Emancipazione*, incarcerando e processando i membri più in vista del partito.

Qua e là, con tenace simpatia, i circoli disciolti si ricostituirono. Quello giovanile di Trieste, intitolato a *Giovanni Bovio*, sciolto la prima volta, riuscì a ricostituirsi con una lieve modificazione di Statuto.

Ma nella notte dal 16 al 17 giugno la sede della democrazia sociale italiana fu invasa dalla polizia — come vi comunicai — tutti i presenti, 54, furono arrestati, perquisiti, interrogati.

Risultò che fra di essi c'erano alcuni soci della *Giovanni Bovio.*

Perciò ieri il Governo intimò al circolo giovanile mazziniano G. B., lo scioglimento. Nel decreto si dice, che circolo non politico, sorpassò la sfera della sua attività statutaria, « sviluppando una propaganda diretta contro l'integrità dello Stato e contro le istituzioni monarchiche in modo contrario al codice penale austriaco ».

Come prova di queste accuse il decreto cita l'aver rinvenuto nella sede del circolo alcuni giornali repubblicani esteri: *La Ragione* e il *Lucifero*) e due ritratti di Guglielmo Oberdan « reo d'alto tradimento ».

La sede del circolo fu occupata ieri dalla polizia, che sequestrò quanto vi trovò, suggellando poi le porte.

Festeggiamenti al Sindaco di Palermo

Palermo, 11. — Circa 15 mila persone si sono recate nel pomeriggio alla stazione ferroviaria ad attendere l'arrivo del conte Trigona sindaco di Palermo. Il sindaco venne accompagnato con grandi dimostrazioni al Municipio, per ringraziarlo della sua opera a proposito delle convenzioni marittime.

Il conte Trigona ringraziò, commosso, gli intervenuti alla dimostrazione; indi il corteo si sciolse.

La guerra della Spagna nel Marocco
L'invio di rinforzi
L'energia del Ministero

Melilla, 11. — I cabili fedeli alla Spagna offersero di ristabilire le relazioni commerciali e vennero autorizzati a farlo.

L'artiglieria disperse un gruppo di marocchini che si formavano attorno Melilla.

Madrid, 11. — L' incrociatore *Numancia* si recherà da Cadice a Malaga per imbarcare le truppe da trasportarsi a Melilla. I cacciatori di Catalogna si preparono a imbarcarsi per Melilla. La brigata mista partirà domani da Barcellona per la stessa destinazione.

Madrid, 12. — Il Consiglio dei Ministri decise d'inviare felicitazioni al generale Marina e alle truppe poste sotto i suoi ordini per la punizione dell'aggressione degli operai spagnuoli; ed ha deciso di confermare la fiducia del governo nel generale Marina e di mettere a sua disposizione tutti gli elementi di cui si possa abbisognare per evitare il ripetersi d'incidenti simili ed assicurare ad ogni costo il rispetto e agli interessi della Spagna, rendendo effettiva la protezione in quelle regioni.

Il Governo spagnuolo persisterà nella politica seguita finora tendente a mantenere, aumentare e consolidare l'amicizia esistente non soltanto col Sultano del Marocco ma anche colle tribù Duava della zona dove estendesi l'influenza naturale dei possedimenti nord-africani della Spagna.

Il voto e la speranza di Bülow

Berlino, 11. — I funzionari del Ministero degli esteri offrirono un pranzo al principe Bülow.

Il principe rispondendo al segretario di Stato Schoen per ringraziarlo delle sue parole d'addio, espresse il voto e la speranza che il ministro degli esteri tenga gli occhi rivolti alla grandezza della Germania e che il nuovo cancelliere stia sempre alla vedetta per gli interessi della Germania e l'onore e la prosperità della nazione, dell' imperatore e dell' impero.

Brindisi austro-rumeni

Castel Pelech, 11. — Iersera ebbe luogo un pranzo di gala in onore dell'arciduca ereditario austriaco. Il Re e l'arciduca si scambiarono affettuosi brindisi, rilevando le ottime relazioni fra l'Austria e la Rumenia.

Un centenario russo

Wladivostok 11. — L'incrociatore itatiano *Puglia* è giunto. Il comandante e gli ufficiali assistettero alla rivista delle truppe passata dal comandante della guarnigione che commemorava ieri il centenario della battaglia di Poltava.

Il terremoto nella Francia meridionale
Il panico all'Ospedale di Marsiglia

Marsiglia, 11. — Scosse di terremoto furono avvertite iersera. Esse durarono da quattro a cinque secondi e si verificarono nella direzione da est ad ovest. A Rognes, Lambesc, Saint Lambesc, Saint Cannat e in tutti glialtri comuni del circondario di Aic gli abitanti spaventati abbandonarono le case e si accamparono all'aperto. A Sanico la scossa sarebbe stata forte come quella che produsse il disastro del mese scorso. Anche a Marsiglia all'ospedale della Concezione specialmente la scossa fu fortemente avvertita; i malati scesero dai letti chiedendo cosa fosse avvenuto. Gli infermieri li rassicurarono.

I russi hanno occupato Teheran

Pietroburgo, 11. — Si ha da Teheran che un distaccamento di truppe russe è entrato nella città.

Asterischi e parentesi

— La città delle pillole.

E' Detroit nello Stato di Michegan, che può chiamarsi la città delle pillole. Essa produce infatti oltre tre quarti della immensa quantità di pil'ole che vanno a finire negli stomachi umani. I sei miliardi di pillole, di oltre duemila varietà che Dreoit diffonde pel mondo ogni anno, basterebbe a circoodare il nostro globo terracqueo.

Le sostanze usate per la loro fabbricazione sono mandate a Dre.it da tutte le parti del mondo.

Le Società farmaceutiche locali allestiscono persino delle piccole flotte per catturare in certe stagioni animaletti i cui olii hanno virtù terapeutiche.

Una certa quantità di pillole è fabbricata a mano, formando varie paste che si riducono poi a lunghi cordoncini e questi infine tagliati in piccole porzioni, le quali vengono arrotondate a mano da operaie.

Un'operaia può allestire parecchie centinaia di pillole al giorno: le macchine invece, nei casi in cui possono essere adoperate, ne producono due milioni. L'uso d'ingoiar pillole si estende sempre più, specialmente negli Stati Uniti.

La richiesta di pillole alle fabbriche di Dreoit cresce del venti per cento all'anno. Le più grandi consumatrici sono le donne. Dalle relazioni di molti medici di 18 grandi città americane risulta — secondo il *Technical World Magazine* — che non v'è forse una donna negli Stati Uniti la quale non sia consumatrice assidua di qualche genere di pillole.

E anche in Europa i medici ne prescrivono sempre più largamente. A proposito di medici è curioso sapere che il loro numero in tutto il mondo ascende a 228.234. Nella sola Europa ve ne sono 162.234, di cui 34.907 in Inghilterra, 22.518 in Germania, 21.489 in Russia, 20.348 in Francia, e 18345 in Italia. Non per niente, dunque, la mortalità italiana è, grazie a Dio, una delle più basse di Europa.

**

Un assassino era già sotto la forca.

— Per favore — dice egli — un bicchiere di birra.

Gli viene portato, e prima di beverla il condannato ne toglie diligentemente la schiuma: Il boia gliene domanda la ragione, e il condannato risponde:

— Non vorrei che mi facesse indigestione.

Per la nostra dignità
Le vignette della Casa Liebig

La Società dei droghieri di Milano ha diramato la seguente protesta:

La Compagnia Liebig, assai nota per il suo estratto di carne, suole distribuire in grandi quantità, a titolo di « réclame » delle serie di figurine, nelle quali, in 6 differenti cartoline colorate è svolto un determinato soggetto. L'ultima di dette serie ha per titolo: « Episodi della vita dei fanciulli ».

Orbene, mentre i fanciulli, di differenti popoli, quali chinesi, africani, messicani, americani ed indiani, sono raffigurati in attitudini simpatiche di lavoro, la vignetta portante il titolo « Fanciulli italiani » rappresenta dei fanciulli colla camicia e gli abiti a brandelli, dei veri pezzenti insomma sulla pubblica via in atto di attorniare una persona per chiedere l'elemosina, sicchè dal confronto l'osservatore, se italiano, ne ritrae un senso di umiliazione e di amarezza, se straniero — poichè è da notare che tali figure vengono pure distribuite negli altri Stati, nelle rispettive lingue — di spregio e di dileggio.

Un vero oltraggio dunque al popolo che è forse il maggior consumatore di tale prodotto estero.

Il Consiglio della Società Droghieri di Milano, impressionato ed indignato di tale pubblicazione, ha vivamente protestato presso le due ditte concessionarie della vendita dei prodotti Liebig in Italia per aver permesso la distribuzione di tali figurine e le ha invitate a sospendere l'ulteriore distribuzione, minacciando il boicottaggio dei prodotti di tale Casa.

A mezzo dei giornali invita ora tutti i rivenditori di Liebig, che avessero tali serie da distribuire ai consumatori, di distruggerle, come già del resto, da parecchi venne fatto ».

Bene ha fatto, dice il *Sole*, la Società dei droghieri a tutela del buon nome italiano.

Sono questi sintomi del sentimento della dignità nazionale, tanto più legittimi ed opportuni in quanto sono stati preceduti od accompagnati da misure di polizia locale intese a sradicare male usanze che hanno dato argomento a rappresentare gl'italiani come un popolo di accattoni.

Ma c'è da fare di più e meglio. Ecco la lettera che il giorno seguente lo stesso *Sole* ha pubblicato:

Sig. Direttore del « Sole »

Ho letto nel *Sole* odierno la nobilissima protesta della locale Società droghieri,

---

Giornale di Udine (37)

Quella che unisce
ROMANZO

Questo appello a rispetti che lunghe tradizioni hanno fortificato in tutti gli animi, forse, se fosse venuto da un altro, avrebbe prodotto un altro effetto. Ma Alberto vi scorse solo un abile stratagemma; quell'affarista voleva sfruttare la nobilità dell'animo che egli supponeva, per abbatterlo a vantaggio della propria tirannia in pericolo. C'era poi, là vicino, quella ch'egli non voleva perdere, e di cui gli occhi non lo abbandonavano.

— Ebbene signore, rispose, v'ingannereste sul mio conto: io non passo oltre.

Valli si mutò; gli cadde la maschera di dignità, i suoi occhi pieni di odio squadrarono Utina come se lo avesse guardato dall'alto, dall'alto della sua fortezza inespugnabile, i di cui bastoni lo proteggevano.

— Davvero, signore! esclamò. E che fareste?

Alberto insolente rispose:

— M'immagino che lo sapete!

Aspettava questa volta la desiderata risposta, un grido di fuoco, una minaccia di morte.

S'ingannava ancora.

— Un duello? Mai più. E un mezzo troppo incerto, troppo imperfetto per difendere i diritti che intendo di conservare intatti. Nessun scandalo signore. Non ci batteremo non c'è luogo...

Affinchè quell'uomo non potesse più fingere di non capire, per frustargli il sangue gelato, per fagli scaturire la collera dal cuore inanimato bisognava dunque dirgli: Sono il suo amante, è mia! è tutta mia!.. Ed era impossibile. Trincerato in quel falso sentimento irriprovevole confezionato per suo comodo e che non abbandonava perchè costituiva la sua forza, Valli continuava:

— Ci si batte per vendicare il proprio onore, non per difenderlo. Il mio non è stato attaccato, non ho bisogno quindi di armi per difenderlo; se per un momento avete potuto minacciarlo è perchè si era aperta una porta: ora vi sarà chiusa. In casa mia sono il padrone; vi scaccio. Vedete che non potete far nulla signore. Siete un ladro fermato da una buona serratura. Valli riprese:

— Non vi presta che un mezzo: assassinarmi, per impossessarvi di ciò che mi appartiene.

Alberto comprendeva tutto questo, e anche, e sopratutto, che se partiva, il suo amore era finito per sempre.

— Non vi volete dunque battere esclamò?

Valli scrollò le spalle.

— Ebbene, aspettate!

Fece un passo verso la veranda. Valli volle sbarrargli il passo. Con un gesto vigoroso lo respinse, e aprendo la porta chiamò:

— Myriam, venite!...

Pallida, ritta dinanzi alla sua poltrona che dondolava ancora, ella comprese tutto il senso di quell'appello supremo. Alberto era a due passi da lei, smarrito dall'angoscia, con degli occhi che imploravano e disperavano, ma dietro l'amante c'era il marito di cui lo sguardo dispotico la dominava come un ordine del destino.

Ella distese le braccia, come per respingerli tutti e due, e si nascose il capo nelle mani.

Alberto con più forza ripetè:

— Venite! Partiamo! Partiamo!

Ma ella gemendo si lasciò ricadere:

— Non posso! No! no!...

Ed a bassa voce, come un soffio:

— Partite voi!

Colpito al cuore, Alberto fece un passo verso Valli, coi pugni chiusi e gli occhi iniettati di sangue. Poi, come se l'abbandono di Myriam l'avesse ad un tratto privato delle sue forze, si arrestò nella minaccia e fuggì.

— Quell'uomo è pazzo! mormorò Valli seguendolo cogli occhi.

Pensava che se s'era ingannato sul conto di Utina, aveva perfettamente però giudicata Myriam.

IX.

Per un istante Valli contemplò la moglie rimasta abbattuta, col viso nelle mani, e nella posa della disperazione e della vergogna. Aveva creduto la vittoria più facile; l'energia della difesa suscitò dei dubbi di nuovo in lui. Riuscì ancora a respingerli come importuni, e riassunse le sue espressioni mentalmente, esclamando:

— Era tempo!

Dinanzi alla sua mente gli si schiudevano degli orizzonti inesplorati; egli sdegnò di spingervela. Non aveva voluto che una cosa sola: evitare la falsa posizione che scorgeva possibile. Raggiunto tale scopo, come un buon generale, pensò subito di approfittare dei suoi vantaggi; allontanato un nemico ne poteva sorgere un altro, forse più pericoloso, più ardito, più fortunato. Bisognava prevenire il pericolo e quindi modificare i suoi rapporti con Myriam, rimetterli su d'una base d'un'intimità più franca anche a prezzo di qualche sacrificio; giacchè come donna ella aveva delle esigenze di cuore e di sensi che riconobbe di aver troppo trascurati. Cercò per un istante una buona parola da dirle; saviamente poi, pensò che in quell'ora conveniva meglio tacere ed uscì in silenzio.

Myriam sentì i suoi passi che si allontanavano. Rialzò il capo penosamente, come un ferito che si solleva allo spegnersi degli ultimi rumori della battaglia, stupito di trovarsi in vita, e cercando un soccorso. Provò dapprima una dubbia sensazione del non essere. Il frastuono di Rita che correva nei viali la trasse dal torpore Rita si fermò davanti all'uscio gridando:

— Mamma, vieni!

Ella si mosse per andare e ricadde. Sua figlia non aveva che la metà del suo cuore: l'altra era ferita, ed era quella che sentiva. Cogli occhi fissi sulla bimba ansimante e felice, che con una mano teneva il cerchio e coll'altra la bacchetta, pensò subito:

— Egli soffre, egli...

(Continua)

alla quale mi associo di cuore ben certo che incontrerà l'approvazione di quanti vanno orgogliosi della propria italianità.

Bene ha fatto la predetta Associazione a minacciare il boicottaggio all'estratto di carne « Liebig », qualora i concessionari per l'Italia di tale articolo non sospendano la distribuzione delle vignette reclame che suonano ingiuria alla nazione nostra.

Ma — a parer mio — è necessario fare di più per l'affermazione del nome italiano e cioè, insistere per fare accettare sempre più sui nostri mercati i prodotti indigeni, raccomandando senza tregua ai consumatori di preferirli a quelli forestieri. Sarà « chauvinisme » — come dicono i francesi — ma è anche buona opera di italianità emancipare, ogni qual volta è possibile, il nostro commercio dai prodotti esteri quando possono essere sostituiti facilmente da quegli italiani.

Del resto gli stranieri fanno altrettanto e ci chiudono allegramente le porte di casa quando torna loro comodo.

Venendo agli estratti di carne, abbiamo due o tre marche nazionali eccellenti che nulla hanno da temere per bontà e modicità di prezzo dai confronti con qualsiasi altra marca estera. Introduciamole con pazienza nell'uso del nostro consumo ed otterremo il triplice scopo di compiere opera buona pel commercio italiano, di far risparmiare al consumatore sul prezzo pur sommia'stranolgli roba ottima e di dare, infine, una meritata lezione a chi d'oltre Oceano viene a speculare sulla gastronomia nostrana prendendoci poi anche a gabbo con della reclame di cattiva lega.

Mi creda, ecc. dev.

Dev. *Narciso Buttini*
Direttore Coop. fra Impiegati e Professionisti
Milano, 9 Luglio.

Cronaca provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 10 luglio*)

Affari approvati: Latisana. Consorzio Fossalon: Affittanza locale ad uso ufficio ed assicurazione mobili. — Ragogna. Aumento stipendio allo scrivano. — Marano Lagunare. Vendita terreno comun. a Damonte Antonio e Marchetti Ernesto. — Talmassons. Spese impianto e funzionamento della pubblica illuminazione. — Polcenigo. Assegno combustibile e piante ai malghesi. — Gemona-Venzone. — Concessione combustibile e piante ai malghesi di Lelis. — Venzone. Aumento stipendio al posto di segretario comunale. — Eremonso. Assegno piante per ristauri urgenti alle malghe. — Lauco. Istituzione scuola facoltativa mista. — Enemonzo-Preone. Consorzio medico-chirurgico: ca pitolato. — Socchieve. Aumento stipendio al segretario Comunale. — Barcis. Assegno combustibile ai malghesi. — Pasian Schiavonesco. Vendita terreno comunale. — Fagagna. Permuta diritti immobiliari: modifica di deliberazione. — Cimolais. Aumento stipendio alla levatrice. — Trasaghis. Aumento stipendio al medico. — Manzano, Corno, Buttrio. Costituzione Consorzio Veterinario: regolamento. — Cordenons. Aumento stipendio alla levatrice del I. riparto.

Decisioni o rie: Lestizza. Domanda dei frazionisti di Carpeneto pel distacco dal Com. e per aggregazione a quello di Pozzuolo. Esprime parere favorevole. — Arta-Zuglio. Consorzio medico. Esprime parere che in via di esperimento sia ricostituito il Consorzio Arta-Zuglio. — Coseano. Tassa famiglia: accoglie i ricorsi di Di Bidino Santo e di Nardini Giuseppe. — Torreano. Id. id.: accoglie in parte il ricorso di Cudicio Luigia. — Tramonti di Sotto. — Acquisto fondo per l'edificio scolastico di Campone. E sprime parere favorevole. — Chiusaforte Raccolta ed abbruciamento ramaglie nel bosco Montasio. Ordina l'iscrizione in bilancio della somma di lire 950. — Tolmezzo Assunzione da parte del Com. dell'imposta di R. M. a carico dei maestri. Non approva. — Pasian Schiavonesco. — Condotta medica: aumento stipendio. Ordina di pagare anche pel 1908. — Aviano. Eccedenza della sovraimposta. Autorizza. *Rinvii* Cordenons. Costruzione tettoie per la cavalleria: mutuo di L. 48.000 Codroipo. Regolamento pel vigile urbano. — Socchieve. Regolam. servizio di segreteria. — Fiume. Maggiore spesa per la canonica di Pescincanna. — Muzzana. Acquisto casa ad uso alloggio pel cappellano.

Da CODROIPO
Una solennità religiosa

Ci scrivono in data 11:

Domenica prossima 18 corr. avrà luogo qui la festa centenaria del crocefisso che cent'anni fa venne regalato all'arciprete di questa parrocchia. Il detto crocefisso apparteneva prima alla chiesa di S. Fantino di Venezia, e precedeva i condannati a morte.

In quest'occasione verranno a Codroipo l'arcivescovo di Udine il vescovo di Concordia.

Il panegirico sarà tenuto da don Edoardo Marcuzzi. Alle 17 si farà la processione e alla sera vi saranno concerti musicali e illuminazione.

Da SACILE
Appiccato

Ci scrivono in data 11:

Per un improvviso accesso di pazzia si suicidava appiccandosi con una fune in cantina, certo Vincenzo Giovanni, di Caneva.

Fu trovato dai famigliari.

Da CIVIDALE
Per la mostra bacologica del prossimo agosto — Collegio nazionale — Nuove maestre

Ci scrivono in data 10:

Si è chiusa in questi giorni, la consegna dei campioni che dovranno figurare alla Mostra bacologica del prossimo agosto.

Gli allevatori hanno molto bene risposto all'aspettazione degli organizzatori della Mostra poichè sono intervenuti in considerevole numero e tutti con prodotti che fanno veramente onore alla nostra plaga.

Anche l'allevamento di comparazione fatto a Spessa nei locali dell'Azienda Rubini, ha dato dei risultati che riusciranno preziosi per gli scopi pei quali è stato organizzato.

L'Unione Esercenti e Commercianti ha messo a disposizione del Comitato della Mostra una bellissima medaglia d'oro, così pure la Banca Cooperativa ha assegnato una grande medaglia vermeille

**

Nell'esame di compimento della scuola elementare del Collegio Nazionale ottennero la promozione: Carnelutti Alfredo, Cotta Angelo, Eppinger Bruno, Guetta Gildo, Leonessa Vincenzo, Lepscky Antonio, Lorenzetti Tiziano, Nussi Antonio, Patelli Umberto, Pharisien Bruno, Piccin Renato, Tevini Cesare, Zorzetti Germano.

Licenza Ginnasiale: Cadel Pietro (convittore), Guetta Giorgio id.

**

Negli esami di licenza alla R. Scuola Normale di S. Pietro al Natisone risultarono promosse le signorine:

Licenziate dalla III.a classe Normale: Bonaldo Luigia, Borletti Quintilla, Buttazzoni Gioconda, Corradini Gemma, Della Rossa Ida, Del Tin Maria, Donà Margherita, D'Osualdo Tarsilla, Garlatti Maria, Lucca Iride Marzolini Anna, Mattiussi Maria, Nava Rosina, Orlandi Antonietta, Signorelli Elisa, (con licenza d'onore), Tuti Teresa, Vegni Marianna.

Licenziate dalla III.a classe Complementare: Bertolissi Giuseppina, Biasutti Emma, Coletti Olga, Costantini Antonietta, Di Piazza Maria, Rocco Rosina, Schiaratti Rosalia, Signorelli Ada, Trevisan Evelina, Zilli Anna, Zuliani Luigia.

Da GEMONA
Ancora sull'omicidio
L'autopsia del cadavere e l'arresto del Braida

Ci scrivono in data 12:

Sabato il dott. Copetti Girolamo ed il dott. Emilio Comessatti procedettero all'autopsia del cadavere dello Zoratti. La palla non fu rinvenuta nel corpo della vittima. Si constatò solo che questa dopo aver bucato il fegato toccò la spina dorsale perdendosi poi non si sa dove. La morte venne causata dall'interna e straordinaria emorragia poichè vennero riscontrate grandi quantità di sangue coagulato nella cavità toracica.

L'istruttoria condotta dal Pretore avv. dott. Cavarzerani continua tuttavia.

Quest'oggi ci giunge notizia che il Braida si trova nelle carceri di Spilimbergo, arrestato colà dove forse si era recato per attendere che le ricerche a suo riguardo cessassero.

Domani verrà tradotto alle carceri di Gemona per le necessarie disposizioni in attesa di trasportarlo a Udine.

A domani maggiori particolari.

Da SPILIMBERGO
L'assassino di Gemona
si è costituito ai nostri carabinieri

Ci scrivono in data 10:

Il nostro solerte corrispondente ci communica:

Stamane sul meriggio si costituiva ai R. R. Carabinieri il Braida Pietro, che uccise a colpi di rivoltella il fornaio Zoratto Francesco a Gemona.

Egli aveva girovagato per i nostri monti, fin che stanco venne a costituirsi.

Da TARCENTO
Nomina a R. Subeconomo

Ci scrivono in data 11:

Apprendiamo volentieri dal Bollettino del Ministero di Giustizia e Culti la nomina definitiva del sig. Antonio Candiago a R. Subeconomo dei Beni Vacanti di Udine, Tarcento e Gemona. Il signor Candiago ha dato prova durante gli anni di reggenza dell'ufficio di operosità e intelligenza non comune e fu perciò confermato come titolare. Del che con lui ci congratuliamo.

Da OVARO
Furto di formaggio

Ci scrivono in data 10:

L'altra notte certo Antonio Del Missier s'introdusse mediante sforzatura della porta d'ingresso nella cucina di Garlatti Valentino asportandogli 7 forme di formaggio del valore di oltre L. 100. Parte della refurtiva venne sequestrata, Il Del Missier si diede alla latitanza.

Da S. VITO al Tagl.
Caduta in acqua e salvata

Ci scrivono in data 11:

La bambina d'anni 3 Pia Danelon di Pietro giuocando con altre sue coetanee cadde nel canale che scorre a fianco della via che dalla piazza dell'ospedale conduce al macello. La piccina si mise subito a strillare e ciò fu un bene, perchè la signora Pia Menardi maritata Osti accorsa prontamente potè dopo non lieve sforzo, trarre a riva e a salvamento la piccina che dalla corrente era già stata trasportata fino a una palafitta al di là del ponte in legno. La coraggiosa signora Osti si merita le più sincere lodi.

Da MORTEGLIANO
Grandinata devastatrice

Ci scrivono in data 11:

Verso sera si scatenò sul nostro paese una violenta bufera. Ben tosto la pioggia torrenziale si mutò in una violenta grandinata. I chicchi cadevano grossi come uova, abbattendo le spighe del grano maturo, l'uva e le frutta.

La desolazione regna fra queste popolazioni L'uragano colpì maggiormente la zona di Torsa ove i danni sono incalcolabili. Per darvi un'idea della terribile grandinata basta dirvi che oggi ancora i chicchi coprono il terreno come una forte brinata.

Da TOLMEZZO
Laurea in legge

(*Provincia di P.*) Al giovane amico Gio. Batta. D'Este le mie vive congratulazioni. Ieri egli pure superò splendidamente l'esame di laurea, e fu proclamato dottore in legge.

Con slancio nobilissimo di cuore corse a Tolmezzo ad abbracciare i suoi cari.

Di carattere aperto ed espansivo, studioso ed intelligente, lo attende senza dubbio un felice avvenire.

Avv. F. M.

Da CHIUSAFORTE
Furto

Ci scrivono in data 11:

Ieri ignoti penetrati nell'abitazione di Cecconi Carolina, da una cassa aperta asportarono lire 145 in monete d'oro.

Italiani spie dell'Austria?

Telegrafano da Brescia, 11, all'*Adriatico*:

Si parla dell'arresto di un trentino e d'un italiano a Ponte Caffaro, sospetti di spionaggio per conto dell'Austria.

Gli arrestati sarebbero stati inviati alle carceri di Salò.

Estate calda o estate fredda?

La domanda si propone, e cerca di risponderví, uno scrittore tedesco dell'appendice del *N. W. Tagblatt*. Finora l'estate fu fresca, e i prati conservarono fino alla fine di giugno il loro chiarore e brillante colore primaverile

E' opinione popolare che, quando la prima parte dell'estate è molto fresca, la seconda parte sia per legge di compensazione molto calda o viceversa.

Così nei tre ultimi anni, il 1906, il 1907 e il 1908, i calori furono precoci; ma in cambio il sollione e la canicola si mantennero minori della loro terribile fama. Quest'anno, secondo l'opinione comune, dovrebbe succedere il caso inverso, e tutto il caldo risparmiato finora esserci fatto scontare nei sessanta brevi giorni che rimangono a disposizione delle alte temperature. Vediamo se debba esser così.

Confronti con gli anni precedenti

Nel giugno 1908 si ebbe una sola volta un potente minimo barometrico che si formò sopra l'Europa atlantica e di qui passò all'alto settentrione. In generale, nell'occidente europeo regnò l'alta pressione, con lieve diminuzione verso l'oriente. La pressione dell'aria su tutta l'Europa era straordinariamente uguale. propizia alle calde temperature estive, e le oscillazioni rimasero limitate e portarono solo intorbidamenti locali e fenomeni temporaleschi di breve estensione.

All'opposto, fin dal mese scorso, l'alta pressione dell'aria ebbe una specie di solco lungo il canale della Manica: porta spesso aperta alle grandi depressioni atlantiche che poi si avanzano sopra l'Europa. E difatti la depressione si avanzò fino in Russia, ed ebbe per qualche tempo il suo centro su Mosca. Ma il centro era tanto vasto da assicurare alla Russia quella uguglianza atmosterica senza vento che è favorevole allo sviluppo delle temperature estive; mentre nel rimanente d'Europa succedeva il contrario e dominavano i venti e le differenze di temperatura. In Russia si ebbe quest'anno finora un'estate più caldo che l'anno scorso; invece nelle altre parti d'Europa la media temperatura fu inferiore. A Vienna, di mezzogiorno, all'ombra, la media di giugno era l'anno scorso 24.2 gradi, quest'anno 20; a Napoli, l'anno scorso 28, quest'anno 23.6.

L'alta montagna

I luoghi che ebbero più ad accorgersi della pressione atmosferica furono naturalmente i luoghi d'alta montagna. Qui le precipitazioni portano la neve. E difatti, nelle alte catene delle Alpi orientali si ebbe il caso rarissimo che due terzi dei giorni di giugno furono giorni di nevicate, e che il primo mese d'estate portò il contributo di un metro e un quarto di neve fresca!

Negli Alti Tauri, l'anno scorso, a 3100 metri, la temperatura era in media di mezzo grado abbondante sopra zero, quest'anno di 3 sotto zero. E di notte si ebbero nel giugno temperature di 9 gradi sotto zero e il 1 di luglio di 7

La probabilità per il fresco

Riusciremo a liberarci di queste condizioni atmosferiche che fanno ostruzionismo all'estate? Converrebbe concludere di no, se si badi all'estensione della zona atmosferica nella quale si manifestarono i fenomeni che mantennero freddo il mese di giugno, e se si pensi che le correnti atmosferiche non amano cambiare. D'altra parte, consultando le tabelle meteorologiche, che valgono fino ad un certo punto anche per noi, vi si trova che in 133 anni si ripetè 39 volte il caso di un maggio e di un giugno troppo freschi come quest'anno, e che in questi 39 anni si avverò solo otto volte il caso di un luglio e di un agosto più caldi del normale, cinque volte quello del solo luglio più caldo, otto volte quello del solo agosto, mentre ben diciotto volte luglio e agosto fecero concorrenza di frescura a maggio e a giugno.

Infine va anche osservato che dal settembre dell'anno scorso v'è una certa irregolarità nella distribuzione dell'umidità e dell'asciutto: sette mesi furono troppo asciutti, tre soli troppo piovosi: e l'estate di quest'anno potrebbe esser destinata all'aggiustamento dei conti.

V'hanno dunque notevoli probabilità perchè, incominciata col fresco, e con tro l'opinione comune, l'estate non sia nemmeno in seguito troppo scalmanata.

LA CRONACA DEL MALTEMPO
Nell'Alto Veneto

La giornata di ieri, dopo il bel sole sabato, fu una delle più uggiose della stagione; e fu una delle più piovose. Gli acquazzoni nel pomeriggio si succedettero con spruzzi di grandine ora qua ora la, presso Sacile come presso Tarcento.

Le gite furono tutte interrotte: un gruppo di alpinisti che voleva recarsi da Tarcento sulla cima del Chiampon dopo 4 ore di marcia faticosissima dovette retrocedere.

Altri gitanti tornarono inzuppati come spugne. I fiumi ingrossarono all'improvviso in modo pauroso. Il Torre a Crosis pareva un piccolo Niagara.

Vi furono parecchi fulmini e uno verso le 10 e mezza con grande fragore che spaventò tutti i vicini nell'orto d'una casa fuori Porta San Lazzaro.

Oggi è tornato il sole e le acque calano. Ma si vedono in cielo certe nuvole che sembrano degli enormi cetacei e sono poco rassicuranti.

Pioggia e grandine
e la temperatura bassa in tutta Italia

Roma, 11. — Qui la temperatura si mantiene molto bassa, e le pioggie sono quotidiane e insistenti.

Milano, 11. — A Chignolo Po il vento divolse il fumaiuolo dello Stabilimento serico Ganzini, recando gravi danni.

Torino, 11. — Persistono le pioggie in tutta la regione subalpina, con forti grandinate nel Novarese.

CRONACA GIUDIZIARIA
Corte d'Assise
PROCESSO PER OMICIDIO

Sabato ebbe termine il processo contro Antonio Biason e i suoi figli Girolamo e Giuseppe, imputati di omicidio premeditato sulla persona di Pietro Macor. Nell'udienza ant. parlò il P. M. rappresentato dal Sost. Proc. dott. Tonini che conchiuse chiedendo un verdetto di colpabilità per tutti e tre.

Gli avvocati difensori Driussi e Bertaccioli insistettero sulla circostanza che si trattava di semplici indizi e anche quelli molto vaghi, e chiesero un verdetto completamente assolutorio.

I giurati, ritiratisi alle 17.30, stettero oltre un'ora nella camera delle deliberazioni.

Gli accusati in libertà

Il verdetto della Giuria fu di piena assoluzione; il Presidente ordinò perciò l'immediata scarcerazione dei tre Biason, che furono immediatamente posti in libertà ed uscirono fra i commenti benevoli del numeroso pubblico che approvava il verdetto.

All'udienza assisteva anche la vecchia madre del Biason, che cadde in deliquio sentendo che il figlio e i nipoti erano liberi trasportata fuori dell'aula subito rinvenne.

La prossima udienza della Corte avrà luogo giovedì 18 corr.

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 11 Luglio ore 8 Termometro + 1.15
Minima aperto notte. + 9. Barometro 745
Stato amosferico: vario Vento S.
Pressione: stagionaria Ieri vario
Temperatura massima: + 20.7 Minima + 11.7
Media: + 15.84 Acqua caduta 62.—

S. Ermacora. Oggi è la festa del Santo Patrono di Udine che ora è ridotta a una solennità puramente ecclesiastica, sebbene sia anche riconosciuta dallo Stato. Benchè il tempo si mantenga minaccioso, è venuto in città un buon numero di forestieri, specialmente contadini. Alla funzione in Duomo assiste un pubblico numerosissimo.

La colazione dei giurati. Fa il giro dei giornali la relazione d'una colazione che i giurati della nostra corte d'Assise vollero fare sabato nei posti riservati (pei quali è fissato il sopraprezzo d'un soldo) alla Cucina Economica. E' vero che la colazione fu frugale ma gustosa e non costò che nove soldi compreso quello del posto; — ma non è affatto vero che a colazione sia stata fatta per protestare contro l'esigua indennità di 4 lire al giorno fissata per i giurati della provincia. A nessuno di quegli egregi signori è passato, e sia detto senza offendere nessuno, per la mente quel genere curioso anche infantile di protesta.

E' stato, come abbiamo saputo dal suo promotore, un pensiero venuto all'improvviso: siccome dalle Cucine economiche che sono appunto sotto l'aula della Corte saliva, nell'ora meridiana, un eccellente odore di paste e fagiuoli e poi che non c'erano che dieci minuti d'intermezzo fu proposto di fare la colazione là di sotto a quel modo, che riuscì felice. E basta.

La scherma a Lido. Ci scrivono da Lido: « Alla gara di scherma internazionale che finì oggi allo *Stand* dell'« Excelsior » parteciparono, facendosi molto onore, del vostro Club il nob. Alessandro dal Torso che si è molto bene piazzato nelle gare di fioretto e all'assalto di sciabola con Koeniggarten riscosse vivissime approvazioni e il maestro Concato che svolse un felice assalto col prof. Tomasoni. La gara è stata disputatissima fra le migliori lame italiane e straniere. »

I lavoratori del pane si sono riuniti nel pomeriggio di sabato alla Camera del Lavoro. Il presidente Savio, subito dopo aperta la seduta deplorò il tristissimo fatto di Gemona, che tanto dolorosamente colpisce la classe dei panettieri. Aggiunge che quei fatti avvengono per mancanza di educazione, e in questo caso speciale si sarebbe potuto facilmente porvi rimedio. Chiude raccomandando a tutti i compagni di educarsi e di educare. Dopo animata discussione per l'elezione degli operai che dovranno far parte del Collegio degli arbitri, stabilito nel recante accordo coi proprietari, vennero nominati i panettieri Emilio Della Rossa, Francesco Polli e Attilio Sassano. Venne poi approvato ad unanimità di tenere un banchetto a Tricesimo il 1. agosto per festeggiare l'applicazione del riposo settimanale; vi prenderà parte anche il sig. Antonio Agudini, segretario federale dei panettieri. In quell'occasione sarà pubblicato un Numero Unico con l'esatta cronistoria della serrata dei proprietari e con l'elenco dei lavoratori del pane crumiri.

Comitato pro voto ai corpi armati. Nella seduta tenuta l'altra sera venne approvato di inoltrare la domanda per il nuovo esercizio 1910 acciò vengano iscritti nella lista elettorale anche gli agenti dazieri e vigili rurali. A revisore venne eletto il vigile rurale Chiandoni.

R. Liceo-Ginnasio. In seguito agli esami felicemente superati, hanno ottenuto la Licenza liceale: De Ponte Francesco, Gasperi Enrico, Measso Enrico, Micoli Mattia, Morocutti Antonino, Rubinato Antonio, Schiratti Gio. Batta, Tonutti Elio.

I ricor... del cente... e minaccian... ricorsi, coi... cancellato... il nome di... Zucchi — c... non paga ch... che dev'esse... vincia e Co... L'ultimo... firma di cer... Respinto in... andò in app... pello di Ve... l'avv. Mini... spinse il ri... finita coi p...

Progra... guirsi stase... teria sotto... ore 20.30... 1. KOMZA... 2. BEETHO... 3. STRAUS... 4. GIORDA... 5. BIZET:... 6. LINCHE... guardie...

Corsa... Domenica... una corsa... percorso U... 44 circa. V... in bronzo... un servizio... medaglia v... gento gra... bronzo.

Un'att... le ore 4 i... di Oreste... N. 50, e V... di anni 1... vennero n... Nicolò un... stra marc... L. 585. I... di deposita... l'ufficio di...

Il pitt... venne al... che la n... di sabato,... dio da par... fondament... striamo.

Rubar... l'esemplar... spogliator... posanto i... tina verso... gruppo di... torno alle... dalle coro... ciate. Ess... cucci Ber... Reana.

Una... caduta.... la bambin... 2 di Enri... portato in... duta, la fr... cui ne avr... Ferrario...

L'arr... re». Ieri... nero arre... Ucama A... ria Volk... nia Ochel... Giovanna... Diolanti d... di Vicolo... precedent... risposto, a... Luigi, d'a... loro porta... Lo Ste... gravi alla... dell'arcata... ematoma... zioni potr...

Societ... mani sera... maschile... avrà luog...

La Di... sola in... assortime... a prezzi...

La fa... gradita ai... preparare... ed al temp... che si levi... faccia onore... Domanda... letta di «... istantanea... mente agg... ed ecco tut... Provatela... vi convince... la preferire... Esclusivo... presso il... *Quintino*... NB. - A r... del suo gra... *Alimentari.*

Alberg... concerto c...

I ricorsi contro l'elettore del centesimo. Sono stati diversi e minacciano di diventare celebri i ricorsi, coi quali si chiedeva che fosse cancellato dalle liste elettorali il nome di G. B. Zucchi, perchè lo Zucchi — consigliere a Bagnaria Arsa non paga che un centesimo d'imposta che dev'essere diviso fra Stato, Provincia e Comune.

L'ultimo di cotali ricorsi portava la firma di certo Schiffo di Bagnaria Arsa. Respinto in prima istanza. E lo Schiffo andò in appello. Ieri la Corte d'Appello di Venezia, sentite le ragioni dell'avv. Mini patrocinante il Zucchi, respinse il ricorso. Speriamo che la sia finita coi processi del centesimo.

Programma musicale da eseguirsi stasera dalla banda del 79° fanteria sotto la loggia municipale dalle ore 20.30 alle 22:

1. KOMZAK: Marcia *Nathalie.*
2. BEETHOVEN: Sinfonia *Konig Stephan*
3. STRAUSS: Valzer *Sogno d'un valzer*
4. GIORDANO: Atto 4. *Andrea Chènier.*
5. BIZET: Gran fantasia *Carmen.*
6. LINCHE: Marcia caratteristica della guardia d'onore siamese.

Corsa ciclistica di resistenza. Domenica 28 Luglio corr. avrà luogo una corsa ciclistica di resistenza sul percorso Udine - Codroipo - Udine, Km. 44 circa. Vi sono 8 premi. Una coppa in bronzo (dono del sig. Attilio Broili) un servizio in argento per fumatori, medaglia vermeil grande e media, d'argento grande e media e quattro di bronzo.

Un'atto onestissimo. Ieri verso le ore 4 i ragazzi Formenton Ruggero di Oreste d'anni 10 abitante in Viola N. 50, e Vacchiani Angelo di Giuseppe di anni 14 abitante in Via Rivis rinvennero nei pressi della Chiesa di San Nicolò un portamonete di pelle rossastra maron contenente l'importo di L. 585. I bravi ragazzi si affrettarono di depositare l'importante gruzzolo all'ufficio di Vigilanza Urbana.

Il pittore Ermenegildo Conti venne al nostro ufficio e ci dichiarò che la notizia pubblicata sui giornali di sabato, sopra un tentativo di suicidio da parte sua, era priva di qualsiasi fondamento. E noi volentieri la registriamo.

Rubano in cimitero. Malgrado l'esemplare condanna che colpì i ladri spogliatori delle tombe del nostro Camposanto i fatti continuano. Ieri mattina verso le 10 i custodi scorsero un gruppo di ragazzine che gironzando intorno alle tombe asportavano i nastri dalle corone. Furono fermate e denunciate. Esse sono Tosolini Corinna, Bencucci Berta e Merlino Maria, tutte di Reana.

Una frattura in seguito a caduta. All'Ospitale fu accompagnata la bambina Lorenzini Caterina di anni 2 di Enrico, di Basaldella, avendo riportato in seguito ad accidentale caduta, la frattura dell'omero sinistro per cui ne avrà per oltre 45 giorni. Il dott. Ferrario la fece accogliere d'urgenza.

L'arresto di «quelle signore». Ieri mattina dai Carabinieri vennero arrestate Lucia Citon di Verona, Ucama Anna da Copriva (Gorizia), Maria Volk da Sucoria (Adelsbeg), Antonia Ochelu da Visinada (Istria), Sosbizt Giovanna da Korner (Austria) e Lucia Diolanti da S. Daniele, abitanti la casa di Vicolo Agricola, perchè nella notte precedente avrebbero a suon di legnate risposto, al giovane fornaio Stefanutti Luigi, d'anni 19, che aveva battuto alla loro porta.

Lo Stefanutti riportò delle lesioni gravi alla regione del naso, la frattura dell'arcata sopracigliare sinistra con ematoma palpebrale. Salvo complicazioni potrà cavarsela in un mese.

Società «Forti e Liberi». Domani sera alle 20.30 nella Palestra maschile delle Scuole in Via Dante avrà luogo il Saggio di ginnastica.

Albergo Nazionale. Questa sera concerto delle Dame Viennesi.

Voci del pubblico

Istituto filodrammatico «Teobaldo Ciconi»

Ci scrivono:

Buon numero di soci con le rispettive famiglie accorsero sabato sera al Teatro Minerva per assistere allo spettacolo drammatico dei nostri filodrammatici.

Tanto il dramma in tre atti *La povera Maria* quanto la vecchia farsa *Il cuoco e il segretario* furono recitate con impegno da tutti i dilettanti, che furono vivamente applauditi.

Peccato però che la Direzione non si provveda di un istruttore che sappia almeno mettere in scena i lavori drammatici.

Infatti l'altra sera si sono notate, specialmente nel dramma, varie situazioni sbagliate che non sfuggirono nemmeno all'occhio del più profano in arte.

Si persuada la direzione che i dilettanti lasciati così in balìa di se stessi, per quanta volontà e passione dimostrino nello studio della drammatica, non raggiungeranno mai quel grado di perfezione come sotto la guida esperta di un buon istruttore, epperciò consigliamo la Direzione a provvedere al più presto giacchè la Società dispone veramente di ottimi elementi.

Folchetto

STATO CIVILE

Bollettino settim. dal 4 al 10 luglio

NASCITE

Nati vivi maschi	8	femmine	7
» morti »	1	»	1
» esposti »	2	»	—

Totale N. 19

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Filiberto Ciani pittore con Isolina Piccoli sarta — Giuseppe Pozzo agricoltore con Battistina Bianco casalinga — Vittorio Passoni facchino con Margherita Maranzana casalinga — Giuseppe Ivancich meccanico con Luigia Zorzenone casalinga — Guido Martinis libraio con Esterina Taiariol seggiolaia.

MATRIMONI

Giovanni Buttazzoni verniciatore con Domenica Verona casalinga — Giuseppe D'Orlandi bracciante con Amabile Todone contadina — Serafino Della Ciana manovale con Clementina Marchesino casalinga.

MORTI

Giovanni Trangoni fu Giov. d'anni 66 facchino — Maria Springolo-Chittaro di Giacomo d'anni 59 possidente — Giovanna Ottotondi d'anni 80 casalinga — Luigi Bortolotti fu Francesco d'anni 76 cappellaio — Gioachino Rizzi fu Gio. Maria d'anni 62 agricoltore — Luigi Perisotto di Pietro d'anni 1 — Aldo Montina di Antonio di mesi 6 — Emma Bonino di Angelo di mesi 6 — Lucia Passon-Giorgione di Celeste d'anni 31 contadina — Gioconda Ederle di Tebaldo di mesi 4

Carlotta Minuzzo fu Giuseppe d'anni 37 domestica — Giuseppe Lombardo di anni 57 cameriere — Giuseppe Marcat fu Giovanni d'anni 46 domestico — Antonio Scussulini fu Giovanni d'anni 73 questuante — Rachilde Zannssi di Giuseppe d'anni 35 contadina — Sperandio De Col fu Angelo d'anni 89 elettricista — Pietro Rubin fu Angelo d'anni 53 contadino — Mario Bisiach d'anni 1 — Giuseppe Campana fu Pietro d'anni 76 questuante — G. B. Gambellini fu Valentino d'anni 73 contadino.

Totale N. 20, dei quali 8 a domicilio

ULTIME NOTIZIE

Montecitorio nella quiete estiva

Marcora - Giolitti - Il banchettissimo

Roma, 11. — A Montecitorio è tornata la bonaccia. Dopo tanto affanno d'invettive sembra che l'affabilità nei crocchi della Camera sia tornata più cordiale.

L'on. Marcora lascerà Roma domattina; l'on. Giolitti partirà molto probabilmente martedì.

Stassera ha luogo il *banchettissimo* dei giornalisti.

La legge per l'Esercito sanzionata

Roma, 11. — Stamane alla firma reale, cui intervennero tutti i ministri, venne sanzionata la legge sulle modificazioni all'ordinamento dell'esercito.

Il Servizio aereo di esplorazione

Roma, 11. — Fra breve, presso Spezia, verrà costrutto un grandioso hangar per dirigibili militari, destinati al servizio di esplorazione aerea.

Come è noto, il primo di questi dirigibili si trova nell'hangar di Bracciano ed ha provato, nei ripetuti esperimenti, d'essere uno fra i migliori fra quanti, finora ne vennero costruiti.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 10 luglio

Ruota					
Venezia	89	70	8	67	26
Bari	82	76	69	85	74
Firenze	85	89	38	56	70
Milano	80	44	72	48	39
Napoli	25	6	61	76	22
Palermo	40	28	73	85	50
Roma	33	7	45	59	20
Torino	9	89	21	7	14

Mercati d'oggi

Frutta *al Quintale*

Ciliegie	»	20.—	» —.—
Pere	»	20.—	» 35.—
Albicocche	»	25.—	» 40.—
Prugne	»	8.—	» 17.—
Pesche	»	25.—	» 50.—
Pomi	»	10.—	» 30.—
Fragole	»	1.40	» 2.00
Uva Crispina	»	25.—	» —.—
Tegoline	»	10.—	» —.—

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 luglio 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.28
» 3 1/2 % (netto)	» 103.55
» 3 %	» 72.—
Azioni	
Banca d'Italia	L. 1377.—
Ferrovie Meridionali	» 685.25
» Mediterranee	» 414.25
Società Veneta	» 210.50
Obbligazioni	
Ferrovie Udine-Pontebba	L. 504.50
» Meridionali	» 361.75
» Mediterranee 4 %	» 506.—
» Italiane 3 %	» 359.75
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	» 508.50
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L. 505 25
» Cassa risp., Milano 4 %	» 510.25
» » » » 5 %	» 514.50
» Ist. Ital., Roma 4 %	» 509.—
» » » » 4 1/2 %	» 520.—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.24
Londra (sterline)	» 25.25
Germania (marchi)	» 123.54
Austria (corone)	» 105.25

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10

per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.53 — Mis. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32

per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.20 — Mis. 19 27

per Cividale: Mis. 5.30 — A. 8.35 — Mis. 11.15 — A. 13 20 — Mis. 17.47 — Mis. 21.50

per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 13.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19 45 — Lusso 20.27 — O. 22.8

da Cormons: Mis. 7.32 - D. 11.6 — O. 12 50 — O. 15.20 — O. 19.42 — O. 22.58

da Venezia. A. 3.20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7 A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17 5 — A. 22.50

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.44 — M. 13.10 — Mis. 17.37 — Mis. 21.46

da Cividale: Acc. 6.50 — Mv. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 16.7 — Mis. 19 20 — Mis. 23

da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — Mis. 17.35 — Mis. 21 46

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona). M. 6 36 — 9.5 M. 11.40 — M. 15.20 — M. 18.34 — 21.36 *

Arrivi da S. DANIELE (Porta Gemona) M. 7.32 — 10.3 — M. 12.36 — M. 15.17 — 19.30 — 22.32 *

* Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Ringraziamento

Rendo pubbliche grazie all'egregio dott. A. Cavarzerani, il quale con vera scienza ha operato mia moglie Giacomina Lazzaro, asportandogli un tumore complicato.

Ferro Antonio
detto Treppo

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

UN PROGRESSO DELLA SCIENZA

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri alla Vescica

e tutte le malattie delle vie genito-urinarie (veneree e sifilitiche) per poterle guarire completamente e radicalmente si devono usare i rinomati

CONFETTI CASILE

Unici nel genere che hanno meritato nelle Esposizioni Estere e Nazionali

Gran Premio — **Croce insigne** — **Medaglia d'oro**

per la loro accurata fabbricazione e per la formula razionale del CASILE che dopo moltissimi anni di studio ha potuto presentar al pubblico il solo ed unico preparato che finalmente guarisce indistintamente tutte le malattie delle vie *genito urinarie* (veneree e sifilitiche) acute e croniche, senza ricorrere alle pericolose candelette o iniezioni ipodermiche, evitando così le conseguenze che esse arrecavano. Era necessario pel pubblico conoscere il vero e sicuro preparato per liberarsi una buona volta dalle noiose malattie che da molti anni veniva tormentato perchè a tutt'oggi non si conosceva ancora il vero rimedio per combatterle. Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni di preparati consimili, esigere sempre, soltanto i medicinale CASILE. Solo essi rispondono ai dettami e progressi della scienza e si possono usare in qualunque stagione anche da stomaci i più delicati.

I CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare; gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d'urina, flussi blenorragici (goccetta militare), ecc.* Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il ROOB depurativo CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenema, sterilità, neurastenia, ecc.* — Un flacon di ROOB Casile con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero* (piaghetta), ecc. Un flacon d'Iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori schiarimenti, dirigere la corrispondenza all'inventore signor CASILE *Riviera di Chiaia, N. 235, Napoli* (Laboratorio Chimico-Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

CASILE
Riviera di Chiaia, 235 Napoli

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei MEDICINALI CASILE un vero progresso della scienza.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in tutte le accreditate farmacie e presso l'inventore CASILE, Riviera di Chiaia N. 235, Napoli.

Formola Confetti: Estrat. Kav. Kav. Olio Santal: Apiol: Elmiltol: Trem: Acibenzoi: ecc. — *Formola Roob*: Chin: Cal: Sals: Parr. Dulc: Leg: cas: Leg: sant: biodur ecc. — *Formola iniezione*: Protargolo: sostanze vegetali ed aromatiche. — Preparazione con nuovo metodo speciale.

I rinomati medicinali CASILE si vendono in *Udine* presso le farmacie di *Giacomo Comessatti* e *Plinio Zuliani* Piazza Garibaldi, farmacia S. Giorgio.

Psiche

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
« Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

Chi

senza far conoscere al pubblico il proprio nome

desidera

far compere, vendite, affittanze, ecc., far ricerca di rappresentanti, di personale ecc. ecc. ed a tale scopo vuol servirsi dell'annunzio, ricorra alla Ditta

A. MANZONI e C.
Ufficio di pubblicità

La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo riserbo.

Francesco Cogolo

CALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici comprovanti la sua idoneità.
UDINE — Via Savorgnana, 16
Si reca anche a domicilio

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei

DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:
gr. 2.500 Etere Soli
» 2.500 Clorof.
» 0.25 Tint. Op.
» 0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire
UNA
aggiungere cent. 30 se per posta.
E' in vendita presso i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIV° — 35° ESERCIZIO

Società Anonima

Capitale interamente versato L. 1,047,000 — Riserva L. 336,142.06

SITUAZIONE GENERALE al 30 giug. 1909

ATTIVO

Cassa			L. 121,28?,47
Portafoglio a Effetti scontati sull'Italia e sull'estero	N. 5216	L. 5,558,218.43	
b Effetti a l'incasso	» 542	» 317,445 35	5,885,905.01
c id. in prot. e in cor. d'es.	» 17	» 10,241 23	
Conti Correnti garantiti			» 1,860,762.61
Antecipazioni e Riporti Attivi			» 517,741.70
Valori di proprietà			» 2,325,771.49
Conti Correnti su Banche corrispondenti saldi debitori			» 2,339,006.68
Beni immobili e mobilio			» 40,000.—
Esattorie			» 1,466,889.82
Totale dell'Attivo			L. 14,557,366.78
Titoli in deposito a a Custodia		L. 2,733,150.20	
b a Garanzia di operazioni		» 3,850,419.10	6,816,569.30
c a Cauzione di amministraz.		» 168,000 —	
d a Cauzione di servizio		» 65,000.—	
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno			» 262,335.77
Totale generale			L. 21,636,271.85

CAPITALE SOCIALE

Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
Riserva ordinaria	» 336,142.06
Totale	L. 1,383,142.06

PASSIVO

Depositi a Libretti di risparmio	N. 1259	L. 5,603,605 30	7,063,992.25
b Conti Correnti liberi	» 174	» 1,460,386.95	
Conti Correnti con Banche e corrispondenti saldi creditori			» 3,879,884.53
Tratte e chèques di ns. Corrispondenti			» 22,972.66
Creditori			» 474,443.59
Esattorie			» 1,480,999.49
Totale del Capitale Sociale e del Passivo			L. 14,305,434 58
Depositanti titoli a a Custodia		L. 2,733,150.20	
b a Garanzia di operazioni		» 3,850,419.10	» 6,816,569.30
c a Cauzione di amminist.		» 168,000.—	
d a Cauzione di servizio		» 65,000 —	
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno			» 514,267.97
Totale a Bilancio			L. 21,636,271.85

Udine, 30 giugno 1909.

Il Sindaco **M. Misani** — Il Presidente **Elio Morpurgo** — Il Direttore **G. Miotti**

Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2 % al 5 1/2**
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . } **4 1/2 - 5 1/2 %**
c) merci come da regolamento . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2 - 5 %**

Sconta Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **3 1/2 %**

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a **4 3/4 % al 5 %**

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - **Pieghi suggellati**.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine e II° Mandamento.**
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Nuova Invenzione

E' della nota **CASA ACHILLE BANFI di Milano** una studiata applicazione delle sostanze **amido glutine** in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. — *Meraviglioso.* — *Provatelo.*

Si vende da pertutto

Non più fumatori!

Chi fuma si avvelena lentamente: occorre perciò un rimedio contro il brutto, dannosissimo vizio. — Rimedio *energico, pronto* e *sicuro* sono le ormai famose

PASTIGLIE VANDA

usando le quali, in pochi giorni e senza alcun sacrifizio, anche il più impenitente fumatore ripudia il tabacco.

Le **Pastiglie Vanda**, unico ed insuperabile preparato del genere, come tale riconosciuto da numerosi medici e professori, non apportano nessun disturbo ed hanno grato sapore. L'esito grandemente benefico ne è comprovato da molte attestazioni e certificati.

Le Pastiglie Vanda si trovano in vendita presso tutte le farmacie del Regno al prezzo di **L. 3.50** *per scatola con relative istruzioni accluse.* — Deposito esclusivo per l'Italia presso la premiata Ditta

ENRIETTI GUIDO, Via Monte Napoleone, 32 - MILANO

La stessa Ditta eseguisce qualsiasi spedizione franca di porto, ma non contro assegno: Estero L. 4 per scatola. — Deposito presso A. Manzoni e C., Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze

Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione con i

a base di Cascara Sagrada e Podofillina
preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA
PREZZO: L. 1.50 IL FLACONE DI 25 GRANI.
ESIGERE: "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

Provvedetevi dei migliori

ESTRATTI PER LIQUORI

del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI
MILANO, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionario completa, spediscesi, franco inviando vaglia di **L. 1.10**, con *GRATIS: L'Arte di fabbricare Liquori, Profumerie*, ecc., interessante manuale.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, *Milano*, via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. **8** cadauna. Franca per posta L. 9.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti